



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Piazza Pretoria, 1 ☎ 0917402217 📠 0917402259

e-mail: staffconsigliocomunale@comune.palermo.it

PEC: staffconsigliocomunale@cert.comune.palermo.it

CAPITOLATO D'ONERI PER LA FORNITURA, MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE, DI BENI EMBLEMATICI.

IMPORTO DISPONIBILE € 8.196,72 OLTRE I.V.A.

ART. 1- Oggetto, importo e durata dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura di "BENI EMBLEMATICI" come da allegato "A" di cui costituisce parte integrante ed aventi le caratteristiche merceologiche ivi riportate:

Il contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Fornitura allegate al Bando di "Fornitura di prodotti alla Pubbliche Amministrazioni" Capitolato Tecnico Allegato 10 al Capitolato d'Oneri, Categoria " _Prodotti per l'abilitazione dei fornitori di "Attrezzature Sportive, Musicali e Ricreative" del Mercato Elettronico della P.A aventi sede legale nella Regione Siciliana, dalla condizioni particolari previste nel presente Capitolato nonché dalle norme di cui al D.Lgs.n.50/16 e ss.mm. ii., di seguito Codice dei Contratti Pubblici, nonché da ogni altra disposizione di legge.

Nell'ambito dell'importo del presente appalto, è in facoltà dell'Amministrazione Comunale, approvvigionarsi di tutti i materiali elencati, o di alcuni di essi, senza limiti di quantità.

L'importo del contratto è di € 8.196,72 i.v.a. esclusa.

L'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero, in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. Pertanto, in relazione a quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e dalla Determinazione n. 3 in data 5 marzo 2008 dell'A.V.C.P. non è necessario redigere il D.U.V.R.I.

La durata del contratto viene fissata in mesi 24 (ventiquattro) dalla data di invio del documento di accettazione dell'offerta tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Consip.

ART. 2 - Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione

L'affidamento dell'appalto avverrà - ai sensi l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 - tramite ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito ME.PA) ai sensi degli artt. 36 e 37 del Codice dei Contratti Pubblici ,attraverso l'emissione di un'apposita Richiesta di Offerta (cd. RdO) all'interno dello stesso Mercato, rivolta ai fornitori abilitati al Bando di "Fornitura di prodotti alla Pubbliche Amministrazioni" Capitolato Tecnico Allegato 10 _al Capitolato d'Oneri, Categoria "Prodotti attrezzature Sportive Musicali e Ricreative".

L'invito è rivolto a tutti i fornitori e pertanto la Richiesta di Offerta, i suoi dettagli e la documentazione allegata, è visibile su www.acquistinretepa.it e potrà sottoscrivere l'offerta qualunque concorrente che consegua le necessarie abilitazioni alla categoria oggetto della R.d.O entro i termini di presentazione dell'offerta.

La partecipazione alla presente procedura implica l'accettazione, oltre che delle Condizioni Generali di Contratto applicabili ai beni offerti, delle Condizioni Particolari previste nel presente documento inviato dal Punto Ordinate, obbligandosi ad osservarle in ogni loro parte.

Trattandosi di appalto di importo inferiore a €40.000,00 l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera b) del Codice dei Contratti Pubblici, avverrà con il criterio del minor prezzo mediante formulazione di un unico ribasso percentuale, da applicare ai prezzi unitari indicati all'art. 1 del presente capitolato d'onori;

Saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

E' prevista, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del Codice dei Contratti Pubblici, l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art.97, comma 2, comma 2-bis del Codice.

Non si procederà all'esclusione automatica delle offerte, qualora il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Ai sensi dell'art. 97, comma 3 bis del Codice, ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, la congruità delle offerte è valutata ai sensi dell'art. 97 comma 2 o 2bis.

Ai sensi dell'art. 97, comma 6 il RUP in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

La valutazione dell'offerta anormalmente bassa sarà effettuata dal RUP.

In caso di offerte uguali si procederà ad effettuare nuova R.d.O., con brevissima scadenza, esclusivamente tra le ditte che hanno effettuato la stessa percentuale di ribasso.

Non si procederà ad aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

La Stazione Appaltante si riserva la più ampia facoltà di procedere all'aggiudicazione nel caso sia stata presentata o sia rimasta in gara un'unica offerta.

Ai sensi dell'art. 183, comma 3, del D.Lgs.n.267/00 e ss.mm.ii., la prenotazione di spesa inerente la procedura di gara decade se, entro il termine dell'esercizio finanziario, non è stata assunta l'obbligazione di spesa nei confronti dell'aggiudicatario.

In ragione di ciò, nessuna pretesa di eventuale rimborso spese o di risarcimento a qualsiasi titolo potrà essere richiesta dai concorrenti e/o dall'aggiudicatario, in caso di mancata assunzione della predetta obbligazione nei confronti dell'aggiudicatario.

In ogni caso, la partecipazione alla presente gara non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale che si riserva la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione, senza che le Ditte partecipanti abbiano nulla a pretendere.

ART. 3 Requisiti di partecipazione e obblighi derivanti dalla partecipazione

Per partecipare alla procedura di Richiesta di Offerta, il concorrente, a pena di esclusione, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Assenza delle cause ostative di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici;
- 2) Idoneità professionale consistente nell'iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura per categoria adeguata all'oggetto dell'appalto;
- 3) capacità tecniche-professionali consistenti nell'avere eseguito "nel triennio antecedente la data di inizio di presentazione offerte" forniture di beni nel settore oggetto del presente appalto di importo complessivo non inferiore ad €. 8.196,72 al netto dell'I.V.A.

Il possesso di tale requisito deve essere dichiarato nel modello allegato “dichiarazione sostitutiva” pubblicato nella RdO nella sezione “Documenti Richiesti”.

- 4) assenza della causa ostativa di cui all'art.53, comma 16-ter del D.Lgs.n.165/01 e dell'art. 21 del D.Lgs.08/04/13 n. 39 e specificatamente il concorrente non dovrà aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto con la P.A.

Il mancato possesso anche di uno solo dei suddetti requisiti non consente la partecipazione alla presente procedura.

Ai fini della dimostrazione del possesso del requisito di cui al precedente punto 3) l'aggiudicatario, a richiesta della Stazione Appaltante, dovrà produrre certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni di regolare esecuzione delle forniture nel settore oggetto del presente appalto, eseguite nel triennio antecedente la “data di inizio presentazione offerte” di importo complessivo non inferiore all'importo indicato, ovvero, in caso di forniture eseguiti a favore di privati, relative fatture (per il predetto importo ed arco temporale) corredate da attestazione di regolare esecuzione sottoscritta dal privato ovvero dal Legale Rappresentante dell'Impresa.

L'accertamento della mancanza di uno dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla gara e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente, in caso di aggiudicazione, si obbliga formalmente, senza eccezione alcuna, a :

- a) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n.136,;
- b) a rispettare le norme contenute nel vigente Codice di Comportamento dei Dipendenti approvato dal Comune di Palermo;
- c) a rispettare il disposto di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs.n.165/01 e all'art. 21 del D.Lgs.08/04/13 n. 39;
- d) a presentare la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice dei Contratti Pubblici;

L'eventuale richiesta di chiarimenti dovrà avvenire tramite portale ME.PA entro e non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione delle offerte, che viene fissato in n.15 giorni dalla data di pubblicazione della Richiesta di Offerta. .

Il riscontro alle suddette richieste avverrà , almeno sei (6) giorni prima della scadenza del termine di presentazione offerte.

ART. 4 - Modalità di formulazione dell'offerta

L'Offerta, generata automaticamente dal sistema ME.PA, dovrà essere compilata e sottoscritta digitalmente dal concorrente, indicando il ribasso unico percentuale da applicare ai prezzi unitari indicati nell'allegato “A” al presente capitolato.

Ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto il concorrente dovrà allegare all'Offerta i seguenti documenti :

- 1) Dichiarazione sostitutiva secondo modello allegato, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente;

- 2) Dichiarazione "Clausole di Autotutela e Patto d'Integrità" secondo lo schema allegato, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente;
- 3) Patto D'Intesa per la Legalità e la Prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale" sottoscritta il 28.12.2018 tra il Comune di Palermo e la Prefettura di Palermo, secondo lo schema allegato, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente;
- 4) Garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice dei Contratti Pubblici di € 164,00 pari al 2% dell'importo del valore dell'appalto.

In caso di produzione di garanzia fideiussoria, la stessa deve essere conforme allo schema di tipo approvato con Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 19/01/2018 n. 31 (G.U.10/04/2018 n.83).

Le micro, piccole e medie imprese e i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese sono esentate dal corredare la garanzia dell'impegno del fidejussore ai sensi di quanto previsto dall'art.93 co.8 del Codice. Sono ammesse le riduzioni di cui al citato art. 93, comma 7 del Codice dei Contratti Pubblici, adeguatamente documentate in sede di partecipazione alla procedura di gara.

Così come specificato nel Manuale d'Uso della Richiesta di Offerta, pubblicato su acquisitinrete.pa.it, le Stazioni Appaltanti sono esonerate dall'acquisizione delle dichiarazioni da parte dei concorrenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti, in quanto tali dichiarazioni sono rilasciate dagli operatori economici a Consip s.p.a. in sede di abilitazione e rinnovate ogni 12 mesi, pena la disabilitazione e l'impossibilità di partecipare alle RdO.

Le predette dichiarazioni saranno esaminate in fase di esame delle offerte.

Qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle citate dichiarazioni, l'Impresa verrà esclusa dalla procedura di gara o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata, e la stazione appaltante escuterà la cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

In caso di ricorso all'avvalimento si applica l'art. 89 del Codice dei Contratti Pubblici.

E' ammesso il soccorso istruttorio con i limiti e le modalità di cui dall'art.83 comma 9 del Codice. Il concorrente, entro il termine perentorio assegnato dalla Stazione Appaltante dovrà, produrre/completare/regolarizzare gli elementi e/o dichiarazioni necessarie, secondo le indicazioni fornite nella richiesta.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

ART. 5 – Ordinativi, termini di consegna

La fornitura avvenire entro 5 giorni solari decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordine.

Gli ordinativi, saranno emessi dall'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunali.

I beni dovranno essere consegnati, franco di ogni spesa, in Palermo, presso il sito indicato negli ordinativi emessi dai Settori Comunali. Congiuntamente ai materiali dovrà essere consegnato idoneo

documento di trasporto in cui sarà riportato il n° d'ordine. La fattura dovrà riportare il numero d'ordine o del provvedimento di riferimento.

La consegna dei beni dovrà avvenire nelle giornate dal Lunedì al Venerdì, dalle 8,00 alle 14,00. Qualora o tutta o in parte della fornitura non risultasse conforme a quanto indicato nel presente capitolato l'Amministrazione inviterà la ditta alla sostituzione fissando un termine non superiore a 48 ore per l'adempimento.

I beni omogenei a quelli della gara ma non previsti nel presente capitolato possono essere acquistati prendendo a riferimento il prezzo previsto dal listino del fabbricante depositato presso la camera di commercio, decurtato dallo sconto di gara.

ART 6 - Spostamento dei termini di consegna

Qualsiasi motivo di differimento dei termini di consegna, sostenuto da cause di forza maggiore, deve essere debitamente comprovato con valida documentazione ed accettato dall'Amministrazione.

La ditta, in tali casi, deve effettuare formale comunicazione all'Amministrazione entro gg. 3 (tre) solari dal verificarsi dell'evento.

In mancanza o in caso di ritardo della comunicazione, nessuna causa di forza maggiore potrà essere invocata a giustificazione di eventuali ritardi rispetto ai termini di consegna stabiliti.

Il termine di consegna viene prorogato di ulteriori 15 giorni solari per ordinativi di fornitura emessi o in consegna nel mese di agosto e dal 20 dicembre al 6 gennaio.

ART 7 - Accertamento e controllo di conformità e contestazioni

All'atto della consegna, i beni saranno sottoposti a controllo di conformità tra quanto ordinato e quanto consegnato all'incaricato dell'Amministrazione Comunale.

Il controllo e l'accettazione dei beni da parte dell'incaricato non solleva il fornitore dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti dei beni stessi.

I prodotti oggetto della fornitura devono essere esenti da difetti che ne impediscono la normale utilizzazione.

Nel caso in cui la fornitura dovesse risultare non corrispondente a quanto richiesto, dal presente capitolato e/o non idoneo all'uso cui sono destinati, l'Amministrazione inoltrerà all'aggiudicatario formale contestazione.

Le contestazioni in merito alla quantità e qualità dei prodotti consegnati verrà motivata e tale contestazione verrà notificata al fornitore a mezzo fax o posta elettronica certificata, entro cinque giorni dalla consegna.

Il fornitore sarà tenuto a ritirare i beni contestati a sue spese entro cinque giorni lavorativi con il preciso obbligo di restituire, entro il termine massimo di sette giorni lavorativi dalla data in cui è pervenuta la contestazione, il genere dei prodotti corrispondenti, nella qualità e quantità richiesta e in ogni caso, saranno applicate le penalità di cui all'art. 10.

Tale ritiro dovrà avvenire anche se le stesse merci siano state manomesse o sottoposte ad esami di controllo.

Qualora i beni rifiutati non venissero ritirati dal fornitore entro il termine sopraindicato, l'Amministrazione Comunale non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia.

In caso di mancato o ritardata sostituzione, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di approvvigionarsi degli stessi beni sul libero mercato, con totale spesa a carico della ditta

aggiudicataria, che non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi dei beni così acquistati.

La disposizione del precedente comma si applica anche per consegne di beni di qualità inferiore a quella dei beni ordinati.

I beni consegnati che non risulteranno in possesso dei requisiti richiesti potranno essere rifiutati dall'Amministrazione Comunale non solo alla consegna, ma anche successivamente, e ciò nei casi in cui i beni dovessero presentare palesemente qualche difetto non rilevato o non immediatamente rilevabile.

ART. 8 - Responsabilità del fornitore

La ditta assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati all'Amministrazione e/o terzi in dipendenza di negligenza o colpa anche lieve nella esecuzione degli adempimenti scaturenti dal contratto.

ART. 9 - Penalità

Ove nel termine prescritto la Ditta non proceda all'esecuzione della fornitura, la penale per ritardata consegna sarà pari, in misura giornaliera, all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e, comunque, complessivamente non superiore al dieci per cento.

Gli importi delle penali, eventualmente applicate nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull'ammontare della fattura ammessa a pagamento.

ART. 10 - Fatturazione

La fatturazione avverrà in base al prezzo offerto dalla ditta ed a consegna ultimata.

Nel detto prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri scaturenti dalla fornitura oggetto della presente gara - trasporto, carico e scarico, consegna al piano, nonché quanto altro necessario per l'esecuzione della fornitura.

Il ribasso unico percentuale (I.V.A. esclusa) si intende offerto dalla Ditta aggiudicataria, in base a calcoli di propria convenienza, a proprio rischio e si intende quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità.

La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto a pretendere alcun sovrapprezzo di qualsiasi natura, per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze durante il corso della fornitura.

Rimane quindi esclusa anche la revisione prezzi.

Le fatture dovranno essere intestate al Comune di Palermo - con l'indicazione dell'Ufficio destinatario dei Beni - Indirizzo Piazza Pretoria n. 1 Palermo e relativo C.U.U. C83V60.

ART. 11- Pagamento

I pagamenti avverranno nei termini di legge.

Non si procederà ai suddetti pagamenti nelle ipotesi previste dall'art. 30 comma 5 del Codice dei Contratti Pubblici.

Le spese scaturenti dai bonifici bancari, ove previste, saranno esclusivamente a totale carico dei beneficiari.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti o fatti eseguire all'Amministratore Procuratore o Dirigente decaduto, qualora la decadenza non sia tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

ART. 12- Obblighi di tracciabilità

L'aggiudicatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Il medesimo si impegna affinché negli eventuali contratti sottoscritti con subappaltatori o subcontraenti sia inserita un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 13 agosto 2010 n. 136 l'aggiudicatario si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a., dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva, comunicando alla Vice Segreteria Generale Servizio Approvvigionamenti, gli estremi identificativi dei conti correnti nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 13 - Sub-appalto

Il subappalto è ammesso nella misura massima del 40% dell'importo del contratto, con le modalità di cui all'articolo 105 del Codice dei Contratti Pubblici.

Ai sensi dell'art. 105 comma 6 ultimo capoverso del Codice dei Contratti Pubblici, la verifica delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del predetto Codice in capo all'appaltatore e agli eventuali subappaltatori avverrà d'ufficio dopo l'aggiudicazione, previa acquisizione del D.G.U.E. del subappaltatore, compilato e sottoscritto in ordine alle informazioni richieste dalle Sezioni A e B della Parte II, dalla Parte III, dalla Parte IV e dalla Parte VI.

Ai fini della comprova della causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lettera c) del Codice dei Contratti Pubblici dell'operatore economico, e di un suo eventuale subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, i mezzi di prova che verranno richiesti sono quelli di cui alle Linee Guida n.6 dell'ANAC.

ART. 14 - Variazione della fornitura

Si applica l'art. 106 comma 12 del Codice dei Contratti Pubblici.

ART. 15 - Sospensione dell'esecuzione del Contratto

Si applica l'art. 107 del Codice dei Contratti Pubblici.

ART. 16 - Risoluzione del Contratto

Si applica l'art. 108 del Codice dei Contratti Pubblici.

Il contratto verrà, altresì risolto nel caso di esecuzione delle transazioni relative alla fornitura senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a. e in ogni altra ipotesi prevista dalla legge.

ART. 17 – Recesso

Si applica l'art. 109 del Codice dei Contratti Pubblici.

ART. 18 - Spese ed oneri

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti all'aggiudicazione della gara ed alla stipulazione del contratto.

La Ditta aggiudicataria dovrà assolvere all'imposta di bollo prevista dalla vigente normativa, applicando la relativa marca da bollo sul documento di stipula che dovrà essere trasmesso alla Stazione Appaltante entro giorni 30 dalla data di stipula.

ART. 19 - Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, l'impresa aggiudicatrice consente il trattamento dei propri dati, anche personali, per la stipula del presente contratto e per le esigenze relative all'esecuzione della fornitura.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. I dati non sono oggetto di comunicazione e di diffusione salvo i casi di cui all'art. 19, comma 2 e 3, del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Il soggetto partecipante gode dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Art. 20 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative al procedimento di gara avverranno tramite il sistema della "comunicazioni" disponibile sul MEPA, in virtù dell'elezione, all'atto dell'Abilitazione, da parte del concorrente del proprio domicilio presso l'Area Comunicazioni del Sistema.

Tutte le comunicazioni successive alla stipula del contratto avranno luogo mediante trasmissione e-mail: approvvigionamenti@comune.palermo.it

ART. 21 - Procedure di ricorso e controversie

Organo competente: TAR Sicilia, Sezione Palermo, via Butera, n.6 CAP.. 90133;

Termini: 30 (trenta) giorni decorrenti dalla pubblicazione di cui all'art. 29 del D.Lgs.n.50/16.

Per qualsiasi controversia il foro competente è quello di Palermo.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi dell'Intesa per "La legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale" sottoscritta in data 28/12/2018 fra la Prefettura di Palermo e il Comune di Palermo, ciascun operatore economico concorrente dovrà impegnarsi a sottoscrivere le seguenti clausole, riportate nella modulistica allegata alla Richiesta di Offerta:

Il RUP

Dott. Maurizio Costa

